CAMERA DEI DEPUTATI N. 2083-A

RELAZIONE DELLA III COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI - EMIGRAZIONE)

(RELATORE **BERTINELLI**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta dell'11 febbraio 1965 (*Stampato n.* ***701***)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
(SARAGAT)

DI CONCERTO COL MINISTRO DELLE FINANZE
(TREMELLONI)

E COL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(JERVOLINO)

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera il 13 febbraio 1965

—

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sui trasporti aerei tra l'Italia ed il Venezuela con Annesso e Scambi di Note, concluso a Caracas il 4 luglio 1962

Presentata alla Presidenza l'8 maggio 1965

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il 4 agosto 1962 è stato stipulato l'accordo aeronautico italo-venezolano allo scopo di superare, nei limiti del possibile, le difficoltà derivanti ai nostri traffici aerei come conseguenza della politica restrittiva adottata da varî anni dal Venezuela a scopi protezionistici. L'accordo può essere inoltre inquadrato nel più vasto programma che il Governo italiano sta attuando per sviluppare i traffici aerei internazionali, con particolare riguardo per quelli che presentano maggiori possibilità di sviluppo dei

nostri interessi economici e commerciali. La presenza, poi, nel paese in questione di una numerosa collettività italiana o oriunda italiana ha costituito un altro elemento determinante per la istituzione del suddetto collegamento aereo.

Sul piano commerciale va tenuto presente che l'Italia ha occupato negli ultimi anni il 4°-5° posto fra i paesi esportatori verso il Venezuela. Nel 1964 le nostre esportazioni sono ammontate a 29.464 milioni di lire, contro 14.688 milioni di lire di importazioni, con un saldo attivo a nostro favore di 14.786 milioni di lire, nonostante la esistenza di notevoli misure protettive imposte da parte venezolana.

ATTIVITÀ SVOLTA LUNGO IL PERCORSO ITALIA-VENEZUELA

1) LINEA MILANO-CARACAS:

Vettore italiano	*Vettori stranieri*
Voli n. 47	Voli n. 36
Passeggeri n. 1936	Passeggeri n. 460
Posta Kg. 1899	Posta Kg. 289
Merce Kg. 52.515	Merce Kg. 33.863

2) LINEA ROMA-CARACAS:

Vettore italiano	*Vettori stranieri*
Voli n. 50	Voli n. 51
Passeggeri n. 2.610	Passeggeri n. 1.299
Posta Kg. 2.836	Posta Kg. 2.478
Merce Kg. 12.349	Merce Kg. 100.755

ATTIVITÀ SVOLTA LUNGO IL PERCORSO VENEZUELA-ITALIA

1) LINEA CARACAS-MILANO:

Vettore italiano	*Vettori stranieri*
Voli n. 45	Voli n. 35
Passeggeri n. 1.831	Passeggeri n. 516
Posta Kg. 36	Posta Kg. 41
Merce Kg. 4.060	Merce Kg. 1.640

2) LINEA CARACAS-ROMA:

Vettore italiano	*Vettori stranieri*
Voli n. 49	Voli n. 50
Passeggeri n. 2.936	Passeggeri n. 2.445
Posta Kg. 3.371	Posta Kg. 13.740
Merce Kg. 5.752	Merce Kg. 21.343

Dal raffronto dei dati indicati nella tabella che precede, è facilmente rilevabile la consistente percentuale dei traffici assorbita dalla Compagnia italiana nei due sensi, soprattutto per quanto riguarda il trasporto di passeggeri.

Si ritiene pertanto che tale accordo aereo, oltre che rispondere alle esigenze della nostra Compagnia, costituisce anche un importante mezzo per rafforzare il collegamento fra il nostro Paese e la numerosa e benemerita collettività italiana che vive nel Venezuela.

Per queste ragioni, a nome della III Commissione, vi chiedo, onorevoli Colleghi, di dare il vostro voto al disegno di legge di ratifica dell'accordo aeronautico italo-venezolano del 4 agosto 1962.

BERTINELLI, *Relatore*.

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

—

ART. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo sui trasporti aerei tra l'Italia ed il Venezuela con Annesso e Scambi di Note, concluso a Caracas il 4 luglio 1962.

ART. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo XV dell'Accordo stesso.

TESTO

DELLA COMMISSIONE

—

ART. 1.

Identico.

ART. 2.

Identico.